

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Piazza Mincio in parte pedonalizzata e la Fontana delle Rane sarà restaurata

CRONACHE dai MUNICIPI

L'assessore Tessier: "Renderle più vivibili e creare nuovi spazi di incontro"

23.06

Nuovo look per le belle piazze

Da piazza Verbano al piazzale di Porta Pia, a quello delle Muse

LAURA SERLONI

SONO alcune delle piazze più belle della città. Molte hanno fatto da sfondo a moltissimi set cinematografici, sia negli anni passati che oggi. Il tempo non ha usurato la loro bellezza, ma per tornare in tutto all'antico splendore è in arrivo un nuovo progetto di riqualificazione. Tutte acquisteranno un nuovo volto: da piazza Mincio a piazza Verbano, dal piazzale di Porta Pia a piazza Elio Callisto fino a piazzale delle Muse.

L'obiettivo per piazza Mincio è per prima cosa di renderla area pedonale. Non tutta però, ma solo nella parte che la unisce a via Dora, allontanando così il traffico che proviene da via Tagliamento. «Vorremo — spiega Alexandre Tessier, assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici del municipio II — cercare di evitare il passaggio delle macchine perché le vibrazioni prodotte dal traffico danneggiano gli storici palazzi circostanti, e soprattutto perché è un modo per preservare la quiete dei residenti». E per valorizzare la Fontana delle Rane, realizzata nel 1924 dall'architetto Gino

Coppedè, con un finanziamento della Provincia di Roma si provvederà al suo restauro e consolidamento. Stessa sorte aspetta piazza Elio Callisto, nel cuore del quartiere Africano, dove si vuole creare una zona riservata esclusivamente ai pedoni, proteggendo in questo modo anche il monumento sepolcrale romano chiamato "Sedia del Diavolo".

RESTYLING
Piazza Mincio, la attende un completo restyling

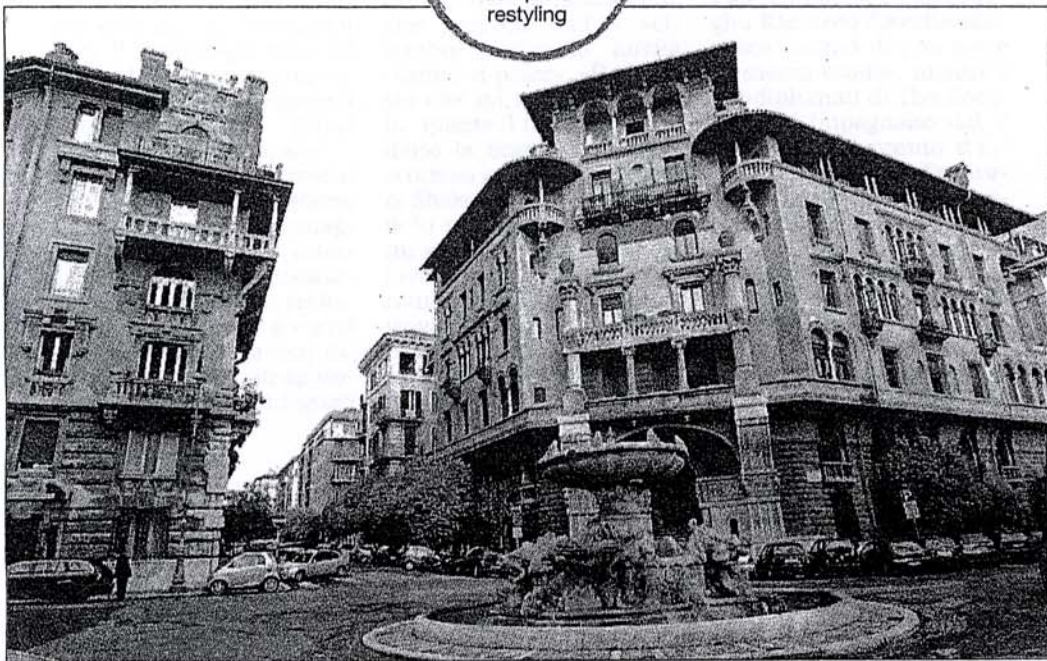
Nuovi marciapiedi, piante, più attenzione all'arredo urbano per piazzale Porta Pia. Ma soprattutto lotta ai venditori ambulanti abusivi. Gli archetti parapetonali saranno posizionati in modo strategico, così si eviterà il parcheggio selvaggio delle automobili sui marciapiedi e anche l'insediamento delle bancarelle non autorizzate. Piazzale

Regina Margherita occhieggia a piazza Quadrata. Oltre ad avere una nuova disciplina del traffico, ai quattro lati dello slargo saranno piantate essenze arboree e sistemate panchine di travertino scuro. Un nuovo aspetto anche per il belvedere di piazzale delle Muse che si affaccia sulla valle dell'Aniene. A luglio inizieranno i lavori per il parcheggio sotterraneo e con l'occasione si riqualificherà anche l'area.

Non solo. Sotto il viadotto di corso Francia, all'altezza di via Norvegia e via Austria, dove ora sorgono insediamenti di nomadi, si creeranno nuovi parchi con chioschi, aree giochi e una ludoteca per i bambini. E nell'area tra via Tripoli e via Oms c'è l'idea di realizzare un posteggio interrato, un parco e asilini.

«Nel suo insieme è un progetto — commenta Alexandre Tessier, assessore all'Urbanistica

e ai Lavori Pubblici del municipio II — che cerca di dare una dimensione più vivibile ad alcune delle piazze più importanti della città. Insomma un modo per farle apprezzare meglio e creare al tempo stesso nuovi spazi d'incontro».



Piazzale Regina Margherita avrà cespugli e panchine di travertino scuro

Sotto il viadotto di corso Francia nuovi parchi con chioschi e aree gioco per bimbi